



"Supporto all'operatività della riforma in materia di semplificazione"
CPU J59J16000760006

Seminario

***L'impatto della nuova disciplina in materia di Conferenza di Servizi e di
SCIA sulle procedure amministrative***

Gli effetti della Riforma Madia sull'attività edilizia in Regione Calabria

a cura di Francesco Tarsia

**Catanzaro, 22 giugno 2017
Sala Verde, Cittadella Regionale, Viale Europa (loc. Germaneto)**

L'impatto della riforma in Calabria: i riferimenti

Con i Decreti Legislativi del 30 giugno 2016, 126 (cd. SCIA 1) e del 25 novembre 2016, n. 222 (cd. Decreto Regimi amministrativi o SCIA 2) il Governo ha provveduto a dare attuazione alla delega contenuta all'articolo 5 della Legge 124/2015.



Modelli Unici Edilizi

Altri provvedimenti nell'ambito dell'edilizia



**Autorizzazione
Paesaggistica
Regolamento edilizio
Tipo**

Provvedimenti in essere nell'ambito dell'edilizia



Glossario Unico Edilizia
(elenco delle principali opere edilizie con indicazione della categoria edilizia di intervento a cui appartengono e del conseguente regime giuridico)

MODULISTICA UNIFICATA E STANDARDIZZATA

Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali concernente l'adozione di moduli unificati e standardizzati per la presentazione delle segnalazioni, comunicazioni e istanze

Il 4 maggio 2017, in Conferenza unificata è stato siglato l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali sull'adozione di *nuovi moduli unificati e standardizzati per la presentazione di segnalazioni, comunicazioni e istanze nei settori dell'edilizia e delle attività commerciali.* (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 128 del 5.06.2017 – suppl. ordinario n. 26)

- I moduli sono stati adottati ai sensi dell'articolo 2, co. 1 del d.Lgs.30 giugno 2016, n. 126 il quale prevede che le amministrazioni statali: «[...] *adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni* [...] nonché della documentazione da allegare».
- le Regioni adeguano entro il 20 giugno 2017, in relazione alle specifiche normative regionali, i contenuti informativi dei moduli unificati e standardizzati, utilizzando le informazioni contrassegnate come variabili.
- I Comuni, in ogni caso, adeguano la modulistica entro e non oltre il 30 giugno 2017 pubblicandola sui propri siti istituzionali.
- Le Regioni e i Comuni garantiscono la massima diffusione dei moduli.

MODULISTICA UNIFICATA E STANDARDIZZATA

I moduli unificati e semplificati in edilizia oggetto dell'accordo sono i seguenti:

A. CILA

B. SCIA e SCIA alternativa al Permesso di costruire (Le Regioni che hanno disciplinato entrambi i titoli abilitativi possono fare un unico modulo):

B1. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA':

- **SCIA - PARTE DEL TITOLARE**
- **RELAZIONE DI ASSEVERAZIONE**
- **QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE**

B2. SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE:

- **SCIA ALTERNATIVA AL PERMESSO DI COSTRUIRE- PARTE DEL TITOLARE**
- **RELAZIONE DI ASSEVERAZIONE**
- **QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE**

MODULISTICA UNIFICATA E STANDARDIZZATA

C. Comunicazione di inizio lavori (CIL) per opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni

D. Soggetti coinvolti (allegato comune ai moduli CILA, SCIA , SCIA alternativa al Permesso di costruire e CIL)

E. Comunicazione di fine lavori

F. SCIA per l'Agibilità introdotta dall' articolo 3 del D.Lgs. 222/2016 che sostituisce l'art. 24 del TUE (mentre l'art. 25 è stato abrogato).

MODULISTICA UNIFICATA E STANDARDIZZATA

PTCP

Il PTCP - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

COSENZA – approvato con delibera del Consiglio Provinciale n.14 del 05.05.2009;

CATANZARO – approvato con delibera del Consiglio Provinciale n.5 del 20.02.2012;

REGGIO CALABRIA - approvato con delibera del Consiglio Provinciale n.39 del 26.05.2016.

QTRP

Il QTRP - QUADRO TERRITORIALE REGIONALE A VALENZA PAESAGGISTICA (QTRP)

È stato adottato con delibera del Consiglio Regionale n. 300 del 22 aprile 2013

È stato approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 134 nella seduta del 01 agosto 2016,

“....costituisce il quadro di riferimento e di indirizzo per lo sviluppo sostenibile dell’intero territorio regionale, degli atti di programmazione e pianificazione statali, regionali, provinciali e comunali nonché degli atti di pianificazione per le aree protette..... “

La LUR-Legge Urbanistica Regionale N. 19 del 16 aprile 2002

Sulla LUR in questi ultimi anni sono fatti i seguenti interventi volti principalmente a:

- Recepire gli aggiornamenti del TUE (DPR 380/01);
- Garantire il principio di consumo di suolo zero;
- Garantire la partecipazione della Regione con un atto unitario.

MODULISTICA UNIFICATA E STANDARDIZZATA

Al terzo quadro della “Relazione Tecnica di Asseverazione”
relativo alla “Strumentazione urbanistica comunale vigente e
in salvaguardia”

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input type="checkbox"/>	PRG			
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	PTCP			
<input type="checkbox"/>	QTRP			

MODULISTICA UNIFICATA E STANDARDIZZATA

Al ventiduesimo quadro della “Relazione Tecnica di Asseverazione”
relativo ai “Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l’efficienza
tecnica delle infrastrutture”

che l’area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

1. **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
2. **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
3. **elettrodotto** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)
4. **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
5. **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
6. **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell’art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
7. **Altro** (specificare) **Urbanistico-Territoriale (Legge urbanistica regionale (LUR) Quadro Territoriale Regionale a valenza paesaggistica (QTRP) e Piano territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)**

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

1. **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell’intervento per i relativi vincoli
2. **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

MODULISTICA UNIFICATA E STANDARDIZZATA

Al “quadro riepilogativo della documentazione”

<input data-bbox="506 753 541 797" type="checkbox"/>	Autocertificazione relativa alla compatibilità con la (Legge urbanistica regionale (LUR) Quadro Territoriale Regionale a valenza paesaggistica (QTRP) e Piano territoriale di Coordinamento Provinciale(PTCP)
--	---

Altri interventi normativi statali che impattano nella materia Edilizia

- **DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 febbraio 2017, n. 31, *Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata.* (GU Serie Generale n.68 del 22-3-2017)**

Entrata in vigore del provvedimento: 06/04/2017

- Il regolamento, individua gli interventi sottoposti ad Autorizzazione paesaggistica semplificata e quelli esclusi.
- Nel nuovo regolamento sono previste una serie di semplificazioni per il rinnovo delle Autorizzazioni e per le nuove procedure sia dal punto di vista documentale sia nell'*iter* procedurale.
- Negli allegati A e B sono stati individuati:
 - ✓ 31 interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica
 - ✓ e 42 soggetti ad autorizzazione paesaggistica semplificata, in quanto considerati di lieve impatto.

Altri interventi normativi statali che impattano nella materia

Edilizia

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 febbraio 2017, n. 31, *Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata.*

L'iter procedurale per l'autorizzazione paesaggistica semplificata.

- INVIO della documentazione solo per via telematica.
- L'istanza di autorizzazione paesaggistica e la relativa documentazione sono presentate allo sportello unico per l'edilizia (SUE) , se riferite ad interventi edilizi di cui al DPR 380/2001.
- Se l'istanza di autorizzazione paesaggistica sia riferita ai procedimenti del DPR 7 settembre 2010, n. 160, la domanda e la relativa documentazione sono presentate allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).
- In tutti gli altri casi, la richiesta di autorizzazione paesaggistica è presentata all'amministrazione procedente.
- Entro il termine tassativo di 60gg dal ricevimento della domanda, l'amministrazione procedente deve concludere il procedimento comunicandolo al richiedente. Chiaramente la procedura si potrà concludere anche prima dei 60gg.

Altri interventi normativi statali che impattano nella materia Edilizia

- Presidenza del Consiglio dei Ministri Conferenza Unificata - INTESA 20 ottobre 2016 «Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380» (GU Serie Generale n.268 del 16-11-2016).

Lo schema di regolamento edilizio tipo si compone di tre parti:

- lo schema guida per la redazione del regolamento;
- l'allegato A elenca le 42 definizioni standard “uniformi”, valide per tutti gli enti locali che adotteranno il Regolamento;
- l'allegato B elenca 118 norme statali che hanno un impatto sull’edilizia.

L’obiettivo del Regolamento è di semplificare e uniformare in tutto il territorio nazionale i regolamenti edilizi comunali, adottando alcune definizioni comuni.

Le Regioni hanno sei mesi di tempo per recepire lo schema di regolamento con una propria legge o delibera. **(18 Aprile 2017)**

Dopo il recepimento regionale, gli enti locali avranno altri sei mesi per adottarlo. **(16 Ottobre 2017)**